

PARLA IL PRESIDENTE BETTONI: CONCORRENTI SCORRETTI, AGIREMO

# Brebemi, non costringeteci all'addio

DI MANUEL FOLLIS

L'autostrada Brescia-Bergamo-Milano (Brebemi) sta ottenendo buoni risultati dalla sua apertura, il problema del riequilibrio del piano economico finanziario è ancora da sciogliere, ma il presidente della società Francesco Bettoni è convinto che alla fine si troverà una soluzione perché la restituzione della concessione «non conviene a nessuno». E la lotta a suon di numeri con la A4 gestita da Autostrade per l'Italia? Per Bettoni l'atteggiamento del gruppo che fa capo alla famiglia Benetton è «estremamente scorretto» e non è escluso che la diatriba finirà in tribunale.

**Domanda.** Bettoni, la Brebemi è stata inaugurata il 23 luglio, da allora che riscontri avete avuto?

**Risposta.** Ottimi non soltanto per il numero dei passaggi, che sono già dimostrazione tangibile che l'opera serviva al territorio, ma anche per i feedback positivi di coloro che la stanno attraversando.

**D.** Tocchiamo subito un argomento spinoso, il riequilibrio del piano economico-finanziario.

**R.** Per me la cosa è più semplice di quanto si pensi. Brebemi ha evidenziato a Cal le

ragioni per le quali riteneva di avere diritto alla defiscalizzazione e Cal ha dato ragione alla società. Noi abbiamo fatto il nostro dovere e speso tutti i soldi per completare l'opera.

**D.** Una delle obiezioni è che la defiscalizzazione si può concedere alle autostrade in costruzione, non ancora in esercizio.

**R.** All'epoca della domanda eravamo appunto in fase di realizzazione, da sempre i contributi si chiedono prima di realizzare un'opera, non dopo. Se le obiezioni sono queste sono totalmente fuori luogo.

**D.** Sembra che ci siano resistenze nel governo.

**R.** Il concedente, cioè Cal, ha valutato corretta la nostra richiesta e Cal è composta al 50% dalla Regione Lombardia e al 50% dall'Anas, due enti dello Stato. Non vedo quale sia oggi il problema.

**D.** L'ultima riunione del Nars sembra non abbia fatto passare il provvedimento.

**R.** A Cal e a Brebemi non sono arrivate comunicazioni ufficiali o lettere, quindi di cosa parliamo? Aspettiamo di avere risposte scritte e speriamo di averle in tempi rapidi per capire come agire.

**D.** In caso di bocciatura della defiscaliz-

zazione come agirete?

**R.** Faremo ricorso, abbiamo diritto al riequilibrio in qualche modo. Calcoli che le richieste non sono peregrine, ad esempio i costi sugli espropri sono lievitati di 120 milioni dopo una sentenza della Corte Costituzionale sul valore dei terreni agricoli che non potevamo prevedere.

**D.** La revoca della concessione è una strada possibile?

**R.** Vorrei fosse chiaro che si tratterebbe di una extrema ratio. Il governo dovrebbe portare le cose al punto da costringerci a farlo. Ma non credo convenga a nessuno.

**D.** C'è stata una guerra di «cifre» sulla Brebemi. Un cartello esposto sulla A4 sostiene che quell'autostrada sia più conveniente rispetto alla vostra. Come risponde?

**R.** Consideriamo l'atteggiamento da parte del concorrente estremamente scorretto e fuorviante perché le notizie diffuse non sono vere. Stiamo cercando di capire cosa fare per rispondere sotto il profilo legale a queste irregolarità.

**D.** Sulla Brebemi mancano aree di servizio e questo ha suscitato qualche polemica.

**R.** Tre gare sono andate deserte, ma è così per tutte le aree di sosta, è un periodo complesso. Adesso stiamo procedendo con una trattativa privata e ci sono 5 gruppi interessati. Riteniamo che entro 4/5 mesi si possano attivare le stazioni di servizio. (riproduzione riservata)



Francesco Bettoni

